

Egregio Professore.

Ferrara 22/III/90

Le scrivo per dirle il mio parere in-
torno al genere Cucurbitarionis del
quale ho fatto cenno nell'ultima mia
lettera di circa un mese fa. La forte
colorita di questo genere, d'aver cioè
l'ovulo del peritreo de inferiormente
(entro la sua cavità) e prolungarsi in un
appendice curva, incurvata, non crederei
fosse da attribuirsi al paramitino od
invece di un'alta entità micologica,
come sarebbe dimostrato per il caso,
ma Lei allude, descritto ed illustrato
dall' duetta e Daccanini. Del mio fungo
ne ho fatte diverse sezioni mediane,
longitudinali, e trasversali, ed ho potuto

convinceremi, da quanto ricordo, che la struttura
ra delle parti esterne del peritecio, senza subire
alcuna modificazione, si continua con quella
dell'appendice interna dell'ostolo. Le dirò inoltre
che io ho visto in alcuni esemplari giovani,
detta appendice fare appena sporgenza verso
l'interno, in guisa che sembrerebbe essere
stata ^{in via} di sviluppo. Infine nell'interno
del peritecio non osservai che una sola
porta d'uscita, e nel ramoscello
"matrice" del fungo non trovai
nessuna altra crittogama. Del resto se Lei
desidera convincersi di quanto Le espo-
ni (che potrei anche essermi ingannato),
di qui ad alcuni giorni mi recai una
cartolina a Verona, che io Le spedirò
il fungo desiderato. — Si riconoscerà
con detti ricami, a mio credere almeno,
ne possiedo circa una decina fra cui
una Lythia, nelle foglie del pero,
che ho trovata fra le reliquie di

Abraham Masalunq. In questi ultimi mesi ho
coltivato, colle debite cure, i conidi di
alteraria tenuis ed Al. Pruniae, da cui fino
ora ottengo sempre la stessa forma (altera-
ria), mai Eladosporium, mai ma-
crosporium. - Le diagnosi delle suddette specie
di micromiceti fra breve spero di pubbli-
carle, ad ogni modo prima de circa
le mie addizionate.

Con questa occasione le spedisco alcuni fun-
ghi, che per essere del numero forse potrebbero
interessare.

Distintamente La ringrazio e mi
creda

Suo Devot.
C. Masalunq

P.S. Nel volume del Spiloge de contiene i Sinomyce-
tes, nell'indice non trovo il nome speci-
fico di brunneo-atra che dovrebbe riferirsi
all'Aleuria (Humaria) brunneo-atra Lerm.